



Delibera della Giunta Regionale n. 5 del 10/01/2017

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE - EX ART. 2, CO.7 D.L. N. 185/2015 CONVERTITO CON L. N. 9/2016 - APPROVATO CON D.G.R. N. 609 DEL 26/11/2015 MODIFICATA CON D.G.R. N. 828 DEL 23/12/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che l'art. 2 del decreto legge n. 185 del 25 novembre 2015, convertito nella legge n. 9 del 22 gennaio 2016, prevede:

“1. che al fine di dare esecuzione alle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 4 marzo 2010 (causa C-297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C-653/13), il Presidente della Regione Campania predisporre un piano straordinario d'interventi riguardanti:

a) lo smaltimento, ove occorra anche attraverso la messa in sicurezza permanente in situ, dei rifiuti in deposito nei diversi siti della Regione Campania risalenti al periodo emergenziale 2000/2009 e comunque non oltre il 31 dicembre 2009;

b) la bonifica, la riqualificazione ambientale e il ripristino dello stato dei luoghi dei siti di cui alla lettera a) non interessati dalla messa in sicurezza permanente e l'eventuale restituzione delle aree attualmente detenute in locazione ovvero ad altro titolo.

2. Il piano di cui al comma 1, comprensivo del cronoprogramma, è approvato, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dai competenti organi regionali e costituisce variante del vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti. Il piano approvato è immediatamente trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri e ai Ministeri dell'ambiente della tutela del territorio e del mare e dell'economia e delle finanze per le valutazioni di competenza che sono rese entro 20 giorni dal ricevimento. Il Piano è successivamente inviato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri alla Commissione europea.

3. Ai procedimenti per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori, ove occorrenti per l'attuazione dei singoli interventi, si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi e di termini di conclusione dei procedimenti di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 2011, n. 1.

4. Ai fini del finanziamento del Piano di cui al comma 1, è istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze un Fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2015, di cui 70 milioni sono immediatamente trasferiti alla Regione Campania per le finalità di cui al comma 7 e i restanti 80 milioni sono trasferiti al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri per essere successivamente trasferiti alla Regione Campania sulla base dell'attuazione del cronoprogramma come certificata dal Presidente della Regione.

5. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono disciplinate le modalità di rendicontazione delle spese sostenute a carico delle risorse del Fondo di cui al comma 4.

6. In caso di mancata approvazione del Piano entro il termine di cui al comma 2 ovvero di mancato rispetto del cronoprogramma dell'attività, si applica l'articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234. Rimane impregiudicata ogni questione riguardante le sentenze di cui al comma 1.

7. In via d'urgenza, anche nelle more dell'approvazione del piano di cui al comma 1, il Presidente della Regione Campania predisporre e attua, previa approvazione della Giunta regionale, un primo stralcio operativo d'interventi per lo smaltimento di una quota non superiore al trenta per cento dei rifiuti di cui al comma 1, lettera a), mediante rimozione, trasporto e smaltimento, nonché mediante recupero energetico, presso impianti nazionali ed esteri, nel rispetto della normativa nazionale ed europea. A tale scopo, la Regione Campania è autorizzata, ove necessario, all'utilizzo diretto delle risorse del fondo nei limiti di cui al comma 4.

8. Alle procedure di gara per l'attuazione degli interventi di cui al presente articolo si applica il Protocollo stipulato dall'Autorità nazionale Anticorruzione e dalla Regione Campania”.

b) che con DGR n. 609 del 26/11/2015, nelle more dell'approvazione del piano di cui al co 1 dell'art. 2 D.L. n. 185/2015, è stato approvato il primo stralcio operativo d'interventi per lo smaltimento dei rifiuti stoccati in balle, risalenti al periodo emergenziale 2000/2009 e comunque non oltre il 31 dicembre 2009, in deposito nei diversi siti della Regione Campania;

c) che con successiva DGR n. 828 del 23/12/2015, è stato approvato, nel termine prescritto dei 30 giorni dalla data di entrata in vigore del D.L. 185/2015, il piano straordinario di interventi di cui

- all'art. 2, comma 1 del decreto citato e contestualmente aggiornato il Piano Stralcio Operativo di interventi di cui al comma 7, approvato con DGR n. 609 del 26/11/2015;
- d) che con D.G.R.n.418.del 27.07.2016 è stato aggiornato il Piano straordinario di interventi approvato con la D.G.R. n. 828 del 23.12.2015;
- e) che il su citato primo stralcio operativo, finanziato con le risorse del fondo di cui al comma 4, art. 2, D.L. n. 185/2015 e nei limiti dello stesso, prevede che delle circa 5.600.000 tonnellate di rifiuti stoccati in balle, vengano recuperate presso impianti nazionali o smaltite/recuperate presso impianti esteri 789.794 tonnellate di rifiuti stoccati nei seguenti siti:

ID Lotto	Ubicazione lotto	Località	Quantità [ton]
1	Giugliano (NA)	Masseria del Re Lotto E	113.000
2	Giugliano (NA)	Masseria del Re Lotto A	100.000
3	Giugliano (NA)	Masseria del Re Lotto B	100.000
4	Giugliano (NA)	Masseria del Pozzo	65.050
	Marcianise (CE)	Depuratore commerciale	16.475
5	Villa Literno (CE)	Lo Spesso Lotto A	100.000
6	Villa Literno (CE)	Lo Spesso Lotto B	100.000
7	Villa Literno (CE)	Lo Spesso Lotto C	100.000
8	Avellino	Area ASI Pianodardine	24.259
	Avellino	Area interna STIR Pianodardine	6.346
	Casalduni (BN)	Fungaia	36.677
	Casalduni (BN)	Area STIR Casalduni	19.954
	Eboli (SA)	Vasca Depuratore Coda di Volpe	8.033
Totale			789.794

RILEVATO

- a) che, per dare esecuzione al Piano Stralcio Operativo , con D.D. n. 115 del 24/12/2015 - della Unità Operativa Dirigenziale Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Direzione Generale per le Risorse strumentali della Regione Campania – è stata indetta, ai sensi del D.Lgs n. 163/2006, una procedura di gara aperta n. 1989/A/2015 con il criterio dell'offerta del prezzo più basso, per l'aggiudicazione del servizio di trasporto, conferimento, recupero in ambito nazionale recupero e/o smaltimento in ambito comunitario dei rifiuti imballati e stoccati presso i siti di cui ai lotti suindicati;
- b) che con decreto n. 39 del 15/04/2016 – dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione – sono stati aggiudicati cinque degli otto lotti messi a gara e segnatamente i lotti 2 - 4 - 5 - 6 – 8, per un totale di 476.794 tonnellate di rifiuti, mentre con riferimento ai lotti 1 – 3 – 7, per un totale di 313.000 tonnellate di rifiuti, non sono state presentate offerte;
- c) che con DGR n. 321 del 28/06/2016 è stata trasferita la titolarità del capitolo di entrata 1151 e dei capitoli di spesa 1597, 1599, 1600 e 1601 alla U.O.D. "Attività tecniche connesse allo smaltimento delle ecoballe" (70.05.03.) della "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB";

CONSIDERATO

- a) che al fine del perseguimento delle finalità sottese alle previsioni di cui all'art 2 D.L.n.185/2015 – entro i limiti di cui al co.7 del citato articolo - occorre aggiornare il Piano stralcio operativo, approvato con le delibere suindicate, integrando il quantitativo totale di rifiuti da smaltire mediante rimozione, trasporto e smaltimento, nonché mediante recupero energetico, presso impianti nazionali ed esteri;

- b) che diversi siti, in cui sono stati stoccati i rifiuti risalenti al periodo emergenziale, presentano un quantitativo tale di ecoballe che può essere totalmente rimosso e recuperato e/o smaltito presso impianti nazionali ed esteri, così da eliminare in tali siti ogni impatto ambientale prodotto dalla permanenza dei rifiuti;
- c) che, diversamente, in altri siti il quantitativo di ecoballe è tale da non poter essere integralmente eliminato con la modalità citata, necessitando la totale rimozione anche degli altri interventi di cui al Piano straordinario approvato con D.G.R. n. 828 del 23.12.2015 modificata con D.G.R. n. 418 del 27.07.2016;
- d) che con D.G.R. n.749 del 20.12.2016 sono state riprogrammate le risorse finanziarie di cui al co.4, art. 2 D.L. n. 185/2015 iscrivendo, ai sensi della L.R. n. 2/2016 la somma di € 70.000.000,00 in conto competenza esercizio finanziario 2017, quale ulteriore quota delle risorse finanziarie stanziata dall'art.2 citato nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al citato bilancio di previsione e nel bilancio gestionale 2016-2018;
- e) che con la medesima delibera - al fine di assicurare la completa copertura finanziaria degli interventi di cui al primo stralcio operativo del piano straordinario di interventi- è stato istituito nel bilancio gestionale 2016-2018 un nuovo capitolo di spesa 2920,vincolato al capitolo di entrata 1460,dotato in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2017 della somma di €30000000,00 prelevata dal capitolo di spesa 2928,la cui titolarità è stata assegnata alla UOD 700503 della Struttura di missione per lo smaltimento dei R.S.B.;

RITENUTO, per quanto su esposto, di:

- a) aggiornare il Piano stralcio operativo, approvato con D.G.R. n. 609 del 26.11.2015, modificata con D.G.R. n. 828 del 23.12.2015, rimodulando i quantitativi dei rifiuti dei lotti andati deserti e individuando altri due lotti (9 e 10), così come nel seguito indicato:
 - a.1 prevedere lo svuotamento totale del sito di Pontericcio di Giugliano in Campania(NA) che presenta un quantitativo di rifiuti pari a tonnellate 251.987, di cui solo 100.000 sono state inserite nel lotto 3 andato deserto nella precedente gara;
 - a.2 implementare di 25.000 tonnellate il quantitativo dei rifiuti costituenti il lotto 3 e individuare un altro lotto (lotto 9) costituito dalla quantità residua dei rifiuti depositati a Pontericcio;
 - a.3 ridurre rispettivamente di 15.000 e 20.000 tonnellate i rifiuti dei lotti 1 e 7 andati deserti che hanno ad oggetto siti che presentano rilevanti quantità di eco balle;
 - a.4 individuare l'ulteriore lotto 10 ad oggetto i rifiuti stoccati nei siti di Marigliano(NA)-località Depuratore area nolana e Caivano- località Igica che presentano quantitativi di ecoballe tali da consentire la loro completa rimozione con la modalità prevista dal co.7 dell'art.2 del D.L.n.185/2015;

VISTI:

- a) il D.L.n 185 del 25 novembre 2015 convertito nella legge n. 9 del 22 gennaio 2016;
- b) la D.G.R. n. 609 del 26.11.2015, integrata e modificata con DGR n. 828 del 23/12/2015;
- c) la D.G.R. n.418 del 27.07.2016;
- d) la D.G.R.n.321 del 28.06.2016;
- e) la D.G.R.n.749 del 20.12.2016.

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di aggiornare il Piano stralcio operativo, approvato con D.G.R. n. 609 del 26.11.2015, modificata con D.G.R. n. 828 del 23.12.2015,rimodulando i quantitativi dei rifiuti dei lotti andati deserti e individuando altri due lotti (9 e 10),così come nel seguito indicato:

- 1.1 prevedere lo svuotamento totale del sito di Pontericcio di Giugliano in Campania(NA) che presenta un quantitativo di rifiuti pari a tonnellate 251.987 di cui solo 100.000 sono state inserite nel lotto 3 andato deserto nella precedente gara;
 - 1.2 implementare di 25.000 tonnellate il quantitativo dei rifiuti costituenti il lotto 3 e individuare un altro lotto (lotto 9) costituito dalla quantità residua dei rifiuti depositati a Pontericcio;
 - 1.3 ridurre rispettivamente di 15.000 e 20.000 tonnellate il quantitativo dei rifiuti dei lotti 1 e 7 andati deserti che hanno ad oggetto siti che presentano rilevanti quantità di eco balle;
 - 1.4 individuare l'ulteriore lotto 10 ad oggetto i rifiuti stoccati nei siti di Marigliano(NA)-località Depuratore area nolana e Caivano- località Igica che presentano quantitativi di ecoballe tali da consentire la loro completa rimozione con la modalità prevista dal co.7 dell'art.2 del D.L.n.185/2015;
2. dare atto che il Piano Stralcio Operativo, di cui all'art. 2, co 7 D.L. 185 del 25 novembre 2015, convertito nella legge n. 9 del 22 gennaio 2016, approvato con DGR 609 del 26/11/2015, modificata DGR n. 828 del 23/12/2015 e aggiornato con la presente delibera, prevede -nel rispetto della quota del trenta per cento dei rifiuti in deposito nei diversi siti della Regione Campania risalenti al periodo emergenziale 2000/2009- lo smaltimento mediante rimozione, trasporto e smaltimento, nonché mediante recupero energetico, presso impianti nazionali ed esteri, nel rispetto della normativa nazionale ed europea, dei rifiuti stoccati in balle presso i sottoindicati siti per circa 961.934 tonnellate:

ID Lotto	Ubicazione lotto	Località	Quantità [ton]
1	Giugliano (NA)	Masseria del Re Lotto E	98.000
2	Giugliano (NA)	Masseria del Re Lotto A	100.000
3	Giugliano (NA)	Pontericcio	125.000
4	Giugliano (NA)	Masseria del Pozzo	65.050
	Marcianise (CE)	Depuratore commerciale	16.475
5	Villa Literno (CE)	Lo Spesso Lotto A	100.000
6	Villa Literno (CE)	Lo Spesso Lotto B	100.000
7	Villa Literno (CE)	Lo Spesso Lotto C	80.000
8	Avellino	Area ASI Pianodardine	24.259
	Avellino	Area interna STIR Pianodardine	6.346
	Casalduni (BN)	Fungaia	36.677
	Casalduni (BN)	Area STIR Casalduni	19.954
	Eboli (SA)	Vasca Depuratore Coda di Volpe	8.033
9	Giugliano in Campania (NA)	Pontericcio	126.987
10	Caivano (NA)	Igica	5110
	Marigliano(NA)	Depuratore area nolana	50043

3. dare atto che la realizzazione del Piano Stralcio Operativo di interventi è finanziata con le risorse del fondo di cui all'art. 2, comma 4, D.L. n. 185/2015, i cui capitoli di entrata 1151 e di spesa 1597, 1599, 1600 e 1601 sono stati assegnati, con DGR n. 321 del 28/06/2016, alla UOD Attività Tecniche connesse allo smaltimento delle ecoballe (70.05.03) della Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB (70.05) e con il capitolo di spesa 2920 Bilancio gestionale 2016-2018, che ha uno stanziamento in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2017 di €30000000,00, la cui titolarità è stata assegnata con D.G.R.n.749 del 20.12.2016 alla medesima UOD;
4. di trasmettere il presente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

5. di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il presente atto -alla Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSU (70.05), alla UOD "Attività tecniche connesse allo smaltimento delle ecoballe" (70.05.03), all'Ufficio I staff del capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.